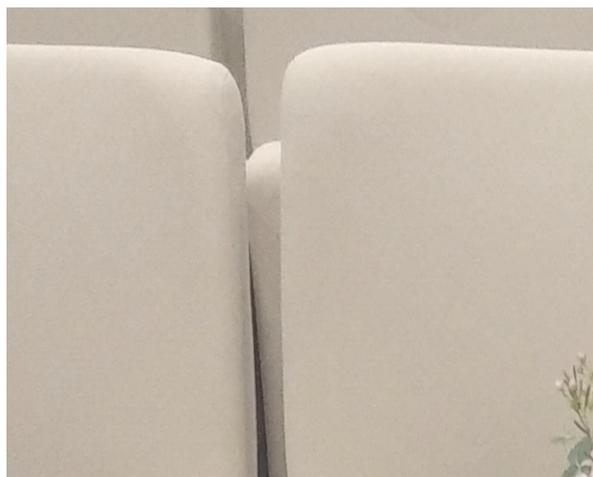




# Sociale

#4/22  
DICEMBRE  
Anno VI

NOTIZIARIO DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CAMPOBASSO



## “SPEZZA LA VIOLENZA” TALK SHOW DI SENSIBILIZZAZIONE E CONFRONTO

### UFFICI DI CITTADINANZA

Sedi territoriali delle Politiche Sociali preposte all'erogazione del Servizio sociale professionale e Segretariato sociale

### PROGETTI

All'area competono le azioni di definizione, pianificazione, organizzazione, esecuzione e monitoraggio delle attività

### FLASH NEWS

Notizie, avvisi e indicazioni utili ai cittadini e all'utenza nell'ambito delle prestazioni socio-assistenziali



## CONTENUTI

4

### **“Spezza la violenza”, talk show di sensibilizzazione e confronto**

Contro la violenza di genere, l'ATS di Campobasso promuove la cultura del rispetto

9

### **Il Progetto SAI di Sant'Elia a Pianisi contro la violenza sulle donne**

Inaugurate due panchine rosse alla presenza delle scolaresche

11

### **Speciale SAI: i progetti della RTI ASSeL – Agorà - Wac**

L'accoglienza e il supporto, che i progetti SAI offrono ai beneficiari, è di tipo educativo, psicologico, sociale e legale

19

### **“Feliz Navidad 2022”, al via il campus invernale per i minori dei 25 comuni dell'ATS**

La proposta progettuale nasce dall'esigenza di creare un'opportunità di tempo libero anche per l'inverno

22

### **Tutto pronto per il progetto “Sportello di ascolto e supporto psicologico” nelle scuole**

Coinvolti gli alunni degli istituti superiori dell'ATS di Campobasso e di Riccia-Bojano

20

### **Contrasto delle dipendenze patologiche, successo del progetto dell'ATS**

Il progetto è stato finanziato dal Fondo delle Politiche Giovanili 2020

23

### **Sensibilizzare i giovani e rafforzare la prevenzione di attività criminose**

Seconda annualità del progetto “La vita è altra “Robba”, arriva l'ok dal Ministero dell'Interno e Prefettura

24

### **Settimana del Buon Invecchiamento per prevenire l'isolamento e il benessere biopsicosociale**

Un fitto programma voluto dal Comune di Campobasso e i centri sociali anziani

27

### **Dopo 10 anni riapre la biblioteca comunale di Salcito grazie ai volontari PUC del RdC**

Il sindaco Giovanni Galli: grazie alla gestione dell'ATS di Campobasso

29

### **Giornata dei diritti dei disabili con l'open day del Centro socio educativo Raggio di Luce di Trivento**

Il presidente Mastroiacovo: garantire dignità, benessere e rispetto dei diritti

26

### **Welfare nella Legge di Bilancio 2023: come cambia il Reddito di Cittadinanza**

La manovra prevede una riforma della legge 28 marzo 2019 n.26

28

### **Progetto Home Care Premium 2022, domande sempre aperte fino al 31 gennaio 2025**

Tutte le opportunità offerte, a titolo gratuito, alle persone non autosufficienti

30

### **I Centri socio educativi unificati celebrano la Giornata dei diritti dei disabili**

Il programma promosso dall'ATS di Campobasso e Comune di Campobasso



31

### **Il sistema assistenziale per la disabilità gravissima**

Programma attuativo FNA 2020, l'ATS di Campobasso pubblica la graduatoria

32

### **Laboratorio sportivo motorio per minori diversamente abili**

Una programmazione rivolta ai residenti nei comuni dell'ATS di Campobasso

33

### **Servizio Civile Universale, al via il bando per la selezione degli operatori volontari**

Due i programmi approvati dall'Agenzia Agorà per 388 operatori volontari da avviare nel 2023

36

### **Flash News**

Le novità sull'assegno unico e universale. ASSeL, WAC, Agenzia Agorà e UCI Molise premiate al Gran Galà di Domenica Sport

## “Spezza la violenza”, talk show di sensibilizzazione e confronto

Contro la violenza di genere, l'ATS di Campobasso promuove la cultura del rispetto

Contro la violenza di genere, l'ATS di Campobasso promuove la cultura del rispetto, vicino alle persone libere di amare e libere di essere loro stesse. “Spezza la violenza”, questo il titolo del talk show di sensibilizzazione e confronto contro la violenza di genere, tenutosi il 25 novembre 2022, in occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne.

Presso la Sala della Costituzione della Provincia di Campobasso, si sono ritrovate le istituzioni, autorità, le professionalità e le scuole, insieme impegnati contro la più generale violenza di genere.

L'evento, particolarmente apprezzato non solo dai partecipanti ma anche dall'opinione pubblica, raggiunta da una fitta rete dei media messi in campo, è stato voluto dall'ATS di Campobasso, dal Comune di Campobasso, in collaborazione con il Liceo Statale Galanti, l'Istituto Pertini, il Centro Anti-violenza (CAV) BeFree Molise, il Centro contro le discriminazioni Molise LGBT, il Geco società cooperativa sociale e l'Arcigay Molise, con il patrocinio della Provincia di Campobasso e di Europe Direct Molise, nell'ambito del progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità – Ufficio Nazionale Antidiscriminazione Razziali a difesa delle differenze. A moderare i vari interventi e a presentare i momenti messi nella fitta scaletta è

stata la giornalista Valentina Ciarlante, nonché Presidente USSI Molise. Ha aperto i lavori il sindaco di Campobasso e presidente del Comitato dei Sindaci dell'ATS di Campobasso, Roberto Gravina, “queste giornate ci devono trasmettere essenzialmente una cosa, il rispetto per la figura della donna e, più in generale, per le persone – così ha esordito il primo cittadino del Capoluogo di regione – un messaggio che deve andare diretto a chi rappresenta il nostro futuro, gli studenti oggi presenti in questo importante momento, nuova occasione per fare fronte comune, tutti insieme, nell'opera di sensibilizzazione.

Esiste, nella nostra città, una rete istituzionale solida – ha aggiunto Gravina – che opera a tutti i livelli, insieme alle varie associazioni, per supportare

“

L'evento si è tenuto il 25 novembre 2022, in occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne

chi è vittima di ogni forma di violenza e i giovani, soprattutto loro, devono essere messi a conoscenza su questi servizi e vivere la cultura del rispetto”. A portare i saluti dell'Ente ospitante la giornata, è stata Michela Basile, funzionaria della rete europea Europe direct della Provincia, che ha rimarcato l'importanza delle iniziative su un tema che scuote le coscienze e che va affrontato mettendo insieme tutte le forze e le possibili presenze in campo. “Un fenomeno vasto e a cerchi concentrici – così ha esordito il dirigente Area Servizi alla Persona del Comune di Campobasso, nonché Direttore dell'ATS di Campobasso, Vincenzo De Marco – in questi anni abbiamo lavorato per un'offerta di servizi che superasse la mera logica progettuale, abbiamo realizzato servizi strutturati, punti di riferimento validi per gli utenti e per la popolazione più in generale. Con l'attuale Amministrazione comunale – ha concluso De Marco – abbiamo ulteriormente potenziato il servizio, in termini sia di risorse umane impegna-





“

Di prossima attivazione, nell'ambito del progetto "Be Future", un centro ascolto di minori, abusati e abusanti

te, che di strutture". Nel merito dei servizi disponibili sul territorio, di gestione BeFree Molise sono i tre CAV che operano su Campobasso, Isernia e Termoli, e una Casa Rifugio a valenza regionale. Centri che hanno tessuto una solida rete antiviolenza, con le Forze dell'ordine, i servizi sanitari, il Terzo settore e l'Autorità giudiziarie. Inoltre, sono presenti i cosiddetti Sportelli dedicati con sedi CAV su Isernia, Termoli e territorio, dove opera personale multiprofessionale, assistenti sociali, legali, psicologi e operatori. Infine, completa la rete di assistenza, il Centro LGBT contro le discriminazioni di genere con sedi a Campobasso e Isernia.

Di prossima attivazione, nell'ambito del progetto "Be Future", un centro ascolto di minori, abusati e abusanti, e delle loro famiglie con percorsi di psicoterapia. È previsto, inoltre, l'allestimento di una stanza di ascolto giudiziario. Proseguendo con la scaletta degli interventi, allietati con gli intermezzi musicali degli alunni del Galanti, mentre il servizio accoglienza è stato garantito dagli alunni del Pertini, la coordinatrice dei Centri antiviolenza e Casa Rifugio Be Free Molise e psicologa psicoterapeuta Molise LGBT, Fiorella Masucci, ha riportato i dati inclementi sul femminicidio, "uno ogni tre giorni, un dato allarmante, che denota le dilaganti proporzioni di un fenome-

no capace di entrare in tutti i contesti, indistintamente - ha riferito Masucci - dati in aumento registrati anche presso il nostro Centro, ma questo ci porta a fare una duplice riflessione: certamente ci sono degli aumenti dei casi anche sul nostro territorio, ma c'è anche maggiore consapevolezza sull'emergenza, si sta rompendo il silenzio e, quindi, c'è maggiore propensione a raggiungere il servizio stesso, nel chiedere assistenza specializzata.

Giornate come queste - ha concluso Masucci - si pongono questo duplice obiettivo, non solo far conoscere il servizio e le prestazioni, ma preparare il terreno, creare appunto consapevolezza, sia per prevenire, che per intervenire". La psicologa psicoterapeuta "Be



Free Molise, Federica Buri, si è soffermata sulla necessità di una costante ricerca della parità tra le persone e dell'importanza di una rete sociale contro le violenze, in tutte le loro espressioni. Inoltre, ha fatto cenno al cambiamento del ruolo e del concetto di genere e come i giovani siano avanti in questo, rispetto al contesto.

Il Dirigente squadra mobile della Questura di Campobasso, Marco Graziano, ha ricordato che il fenomeno della violenza di genere interessa tutti i ceti sociali, senza alcuna distinzione, e come sia correlato ad altri fenomeni, quali droga e alcolismo, quest'ultimo purtroppo sottovalutato ma molto diffuso sul territorio. Sempre della Polizia di Stato, Angela Petrucci, ha voluto mettere l'accento su un altro fenomeno di pressante attualità, il revenge porn, "è un reato per chi lo compie e per chi condivide e inoltra i video - ha precisato Petrucci - con conseguenze sia civili che penali.

Nel nostro contesto i casi ancora sono esigui ma occorre fare molta attenzione a quello che facciamo con il cellulare". Sul numero esiguo dei posti di potere ricoperti da donne, ha riportato l'attenzione Antonella Giordano, referente della Medicina di genere e pari



opportunità dell'OMCeO di Campobasso, "l'emergenza dilagante, con numeri che fanno rabbrivire, chiede la collaborazione di tutti, partendo dalle famiglie" ha poi aggiunto la Giordano. I legali Roberto Gianmaria di Molise LGBT, e Tina De Michele di Be Free Molise, hanno curato l'aspetto giuridico della

problematica e risposto alle diverse richieste di approfondimento pervenute dalla coinvolta platea.

L'assessore alle Politiche sociali del Comune di Campobasso, Luca Praitano, ha riportato tutto il discorso dell'iniziativa ad "un'unica matrice, quella culturale, per questo spesso si mettono insieme concetti sulla violenza sulle donne e violenza di genere.

Oltre a dare servizi - ha aggiunto Praitano - occorre sensibilizzare sull'argomento e, credo, è stato questo l'obiettivo centrato della giornata". Molto toccante l'intervento di Luce Visco, presidente Arcigay Molise, sulle violenze perpetrate su persone trans, mentre



Sara Ferri, presidente della cooperativa "Il Geco", ha presentato lo spot Molise LGBT. Poi, l'assistente sociale del Comune di Campobasso, Mariangela Polisena, ha presentato i video realizzati dalle scuole, nello specifico il cortometraggio a tema realizzato dall'ATS di Campobasso con il progetto Vi.Nar.S, in collaborazione con l'Istituto "Pertini". Cortometraggio dal titolo "Cosa non è" vincitore di due premi nazionali, come ricordato dal progettista dell'ATS di Campobasso, Pierpaolo Tanno: il primo posto al Merano film festival, mentre è in corsa nella prestigiosa finale del Giffoni School Experience. Infine, a livello territoriale, al cortometraggio è andato il premio "Storie di alternanza"

della Camera di Commercio del Molise. A chiudere la serie di interventi, il professore di Linguistica italiana presso l'Unimol, Antonio Montinaro, che ha saputo richiamare l'attenzione di tutti con un apprezzato intervento sul linguaggio inclusivo.

A conclusione della impegnativa e coinvolgente giornata, la testimonianza di una ragazza nigeriana, vittima di violenza. Dietro un paravento appositamente predisposto al fine di tutelare la privacy, la moderatrice Valentina Ciarlante ha rivolto alcune domande alla giovane, fuggita dalla guerra e sbarcata in Sicilia, dove invece di trovare un futuro per sé e per la famiglia, come aveva sperato, ha incontrato il dolore, diventando vittima di tratta, "ho conosciuto un uomo – le parole della giovane nigeriana, rotte dall'emozione – molto geloso, che presto è arrivato alle mani, anche per le cose più banali, facendomi vivere l'inferno. Oggi ho la possibilità di studiare l'italiano, sono in attesa dei documenti per noi stranieri, ma quello che più mi fa stare bene – ha concluso – è la speranza nel cambiamento che voi oggi state costruendo". Il direttore dell'ATS di Campobasso, Vincenzo De Marco, a termine della toccante testimonianza ha fatto omaggio di un fascio di rose rosse alla ragazza nigeriana.



## Il Progetto SAI di Sant'Elia a Pianisi contro la violenza sulle donne

Inaugurate due panchine rosse alla presenza delle scolaresche



“

I beneficiari del Sistema Accoglienza Integrata del Comune di Sant'Elia a Pianisi, hanno dipinto di rosso due panchine

Lo scorso 25 novembre, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne, i beneficiari del Sistema Accoglienza Integrata, di seguito SAI, del Comune di Sant'Elia a Pianisi, hanno dipinto di rosso due panchine, quale simbolo contro la violenza di genere. Presso la Villetta di Vico III Convento, è stato dato questo bel segnale di integrazione con la Comunità e di partecipazione al tema di pressante attualità. Il progetto SAI di Sant'Elia a Pianisi, gestito dalla ASSeL – Assistenza e Lavoro cooperativa sociale, ospita ben 24 bene-

ficiarie, tutte presenti alla manifestazione del 25 novembre, insieme ai loro bimbi/e, con a seguito gli operatori e l'equipe multidisciplinare che, costantemente li accompagna, indirizzandoli al meglio nei propri percorsi di crescita e di orientamento.

La manifestazione ha avuto inizio alle dieci e mezza con l'inaugurazione delle panchine rosse, a seguire il saluto istituzionale del sindaco Biagio Faiella, e la partecipazione dell'intera amministrazione comunale di Sant'Elia a Pianisi.



Nel corso della mattinata, le beneficiarie SAI hanno letto delle poesie contro la violenza sulle donne, seguiti dagli studenti del locale Istituto Comprensivo. In questa giornata sono state messe insieme realtà disparate, voglia di crescita e di riscatto, creatività ed emozioni sono state racchiuse in un'unica parola: inclusione. Questo il messaggio alla base del lavoro dei professionisti SAI che, da circa tre anni, lavorano non senza difficoltà, affinché le persone si sentano integrate in un contesto finora sconosciuto.

Obiettivo, dei SAI è l'accoglienza, la tutela, e l'integrazione dei richiedenti asilo, dei rifugiati e dei titolari di protezione sussidiaria o umanitaria. L'evento è stato reso possibile grazie alla RTI ASSeL-Assistenza e Lavoro, Agorà cooperativa sociale, Wac-Welcome Agenzia di Comunicazione e lavoro e Uci provinciale, la rete gestore dei progetti SAI dell'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso, del Comune di Campobasso, il SAI "Karibu" e Integramondo" e il "Progetto Sai" di Sant'Elia a Pianisi.



GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

25 NOVEMBRE 2022

ORE 10:30 INAUGURAZIONE PANCHINE Rosse

VILLETTA DI VICO II CONVENIO SANTELLIA A PIANISI (CB)

INTERVERRANNO:

- DOTT.SSA EMANUELA TERESA GALASSO
- GLI STUDENTI DELL'ISTITUTO COMPRESIVO DI SANTELLIA A PIANISI
- I BENEFICIARIE DEL PROGETTO SAI DI SANTELLIA A PIANISI



## I Progetti SAI della RTI ASSeL – Agorà - Wac

I progetti mirano all'accoglienza in un'ottica universale e alla (ri)conquista dell'autonomia individuale

I progetti SAI (Karibu, Integramondo, Acquarius e Comune di Sant'Elia) mirano all'accoglienza in un'ottica universale e alla (ri)conquista dell'autonomia individuale dei richiedenti o titolari di protezione internazionale e umanitaria sul territorio italiano e di Campobasso.

In particolare, i progetti gestiti dalla ASSeL sono quattro attivi su tre comuni: il progetto "Karibu", con sede a Campobasso, con la disponibilità di circa 60 posti (tra nuclei familiari e monoparentali, capienza in via di consolidamento, dato indicativo andamento positivo del progetto) avvalendosi di 14 appartamenti situati a Campobasso, Ferrazzano e Lucito; il progetto "Integramondo" è rivolto a 15 beneficiari neomaggiorenni, dislocati in 4 appartamenti tra Campobasso e Oratino; il progetto "Acquarius" con sede a Jelsi, con circa 10 beneficiari; il progetto sul Comune di Sant'Elia a Pianisi con circa 20 beneficiari, tutti nuclei familiari monoparentali con bambini e neonati.

L'accoglienza e il supporto, che i progetti SAI offrono ai beneficiari, è di tipo educativo, psicologico, sociale e legale, servizi erogati dall'équipe multidisciplinare, che si compone di figure professionali altamente qualificate come assistenti sociali, educatori, psicologi, mediatori culturali, operatori legali e atti all'integrazione.

Nello specifico, nell'ambito del supporto sociale offerto, rientrano le attività d'integrazione rivolte alla comunità locale in periodi ordinari o in occasione di date e appuntamenti prefissati (giornate internazionali).

Tra le nazionalità di provenienza degli ospiti citiamo quelle più rappresentative: Afghanistan, Ucraina e Pakistan, ma anche Bangladesh, Tunisia e paesi dell'Africa centrale.

## Accensione dell'Albero di Natale a Campobasso donato dalla ASSeL

Gravina: un grazie alla cooperativa che fa integrazione con professionalità e competenza



“

Una serata fatta di luci, una serata di festa all'insegna dell'integrazione

Accensione dell'Albero di Natale in piazza Municipio a Campobasso donato dalla ASSeL – Assistenza e Lavoro Cooperativa Sociale. Iniziativa messa nel programma dei Progetti SAI, Sistema Accoglienza e Integrazione, con titolo “Che ne SAI del Natale?”, nell'ottica di cooperazione con il Comune di Campobasso, la Cooperativa ASSeL ha donato l'Albero di Natale acceso nella serata del 7 dicembre 2022, in piazza Vittorio Emanuele II.

Un evento che ha richiamato tanta gente nella piazza centrale del Capoluogo di regione, e soprattutto tanti

bambini, italiani e stranieri con le loro famiglie, affascinati dalle luci e dalla magia del Natale.

Una serata fatta di luci, una serata di festa all'insegna dell'integrazione, questo il commento a margine del primo cittadino del Capoluogo, nonché presidente del Comitato dei Sindaci ATS Campobasso, Roberto Gravina, “un grazie a chi ha permesso tutto questo è doveroso – ha detto Gravina sotto l'Albero appena acceso – nell'ottica della collaborazione con la Cooperativa ASSeL ben volentieri abbiamo accettato questo dono al Comune e ai cittadini.



In questo modo abbiamo potuto illuminare la nostra piazza, nonostante le note vicende legate al Bilancio con le sue ristrettezze, che non ci permette di poter prevedere ulteriori spese. È importante quello che la Cooperativa ASSeL fa sul territorio – ha continuato Gravina – ci permette di dare risposte a tante persone che arrivano da paesi lontani, in cerca di una vita migliore, mettendo fine a sofferenze e a volte anche violenze.

Un'attività di integrazione che facciamo per dovere – ha concluso Roberto Gravina – ma anche per piacere, diamo risposte a persone meno fortunate di noi e ASSeL lo fa con la doverosa e oramai riconosciuta professionalità”. Un Natale all'insegna della solidarietà e per invogliare a vivere il Centro di Campobasso, dando un contributo alle economie delle attività commerciali del posto, il punto di vista dell'assessore con delega alle Politiche sociali di Campobasso, Luca Praitano, senza mai perdere il senso della festa, con le luci e il mercatino.

“Per noi, quello di oggi è un momento di pace e di integrazione – la sintesi della referente progetti SAI, Annarita Fagnano – vedere bambini e persone, di diverse nazionalità, divertirsi insieme, significa riempire di contenuti tangibili la parola integrazione”. Oltre all'accensione dell'Albero di Natale, il programma ha previsto il Babbo Natale con l'animazione a cura della Ludoteca Magicabula e il concerto di zampogna e organetto “EthnoDuo”.

La riuscita e coinvolgente iniziativa di piazza Municipio, in collaborazione con il Comune di Campobasso e l'ATS di Campobasso, è stata resa possibile grazie alla Cooperativa sociale ASSeL – Assistenza e Lavoro, WAC – Welcome Agenzia di Comunicazione, Karibu-Progetti SAI - ATS Campobasso, Integramondo – Progetti SAI Campobasso, Agenzia Agorà – Cooperativa sociale, UCI – Unione Coltivatori Italiani Coor-

dinamento Regione Molise. Il prossimo appuntamento messo in programma, sempre nell'ambito dei Progetti SAI, è il “Christmas Melodies”, con Alea in concerto, previsto per il 23 dicembre 2022, con inizio alle ore 18.30, presso piazza Vittorio Emanuele II a Campobasso.



## Un “Halloween party” con i progetti SAI

Un pomeriggio all’insegna del divertimento con zucche colorate e decorate

Nella ormai ricorrenza di fine ottobre, la RTI gestore dei progetti SAI, **ASSeL**, **Agorà**, **WAC** e **UCI** provinciale, ha organizzato un appuntamento per Halloween, presso il Terzo Spazio-Centro per il volontariato, in via Cirese a Campobasso.

Un pomeriggio all’insegna del divertimento con le zucche colorate e decorate, un mare di palloncini, travestimenti da ‘stregchette’, tanti sorrisi grazie agli operatori e alla partecipazione sentita di mamme e bambini di tutte le nazionalità. Sempre impeccabile l’animazione proposta dalla ludoteca ‘MAGICABULA’. Accoglienza e integrazione si ottengono a piccoli passi e si inizia sempre con un sorriso di un bambino.



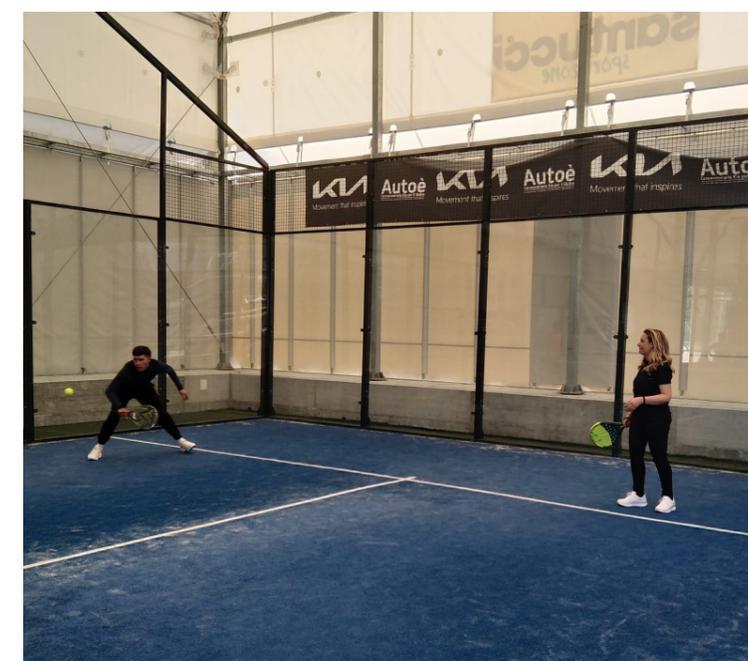
## Torneo di padel con i beneficiari SAI, operatori e dipendenti ATS

Protagonisti i beneficiari SAI di tutte le età e di tutti i progetti del territorio

Torneo di padel con i beneficiari SAI, operatori e dipendenti ATS. ASSeL – Assistenza e Lavoro Cooperativa Sociale, Agenzia Agorà cooperativa sociale e WAC – Welcome Agenzia di Comunicazione, gestori dei Progetti SAI “Karibu” e “Integramondo” di Campobasso nonché dei progetti di Sant’Elia a Pianisi e Jelsi, sono i promotori e organizzatori del “Torneo di padel”, avutosi lo scorso 19 ottobre con protagonisti i beneficiari SAI di ogni età gareggiare assieme agli operatori dei progetti e i dipendenti dell’ATS di Campobasso. L’obiettivo principale del torneo, svolto presso il “Santucci Sport Zone” di Campobasso, in linea con i progetti SAI, è stato quello di includere e integrare attraverso uno sport di squadra: gli istruttori federali qualificati hanno accompagnato i nuclei familiari con bambini a seguito, ragazzi e le diverse professionalità impegnate nel settore, in questa bella esperienza di crescita.

“

Obiettivo principale del torneo è stato includere e integrare



## Corso di musica “MuSAIca” per i bambini del progetto SAI “Karibu”

Un percorso di musica comune per abbattere le barriere linguistiche e culturali

Corso di musica “MuSAIca” per i bambini del progetto SAI “Karibu”.

È partito lo scorso mese di novembre il corso di musica denominato “MuSAIca”, nell’ambito dei Progetti SAI gestiti dalla ASSeL- Assistenza e Lavoro Cooperativa Sociale. Presso la Scuola di danza e musica “Open Arts Studio” di Campobasso, per i bambini del progetto SAI “Karibu” è iniziata una nuova esperienza fatta di integrazione e divertimento.

La musica, infatti, rappresenta da sempre un ottimo strumento di integrazione e comunicazione sociale, capace di avvicinare i vissuti e le emozioni delle persone di ogni età e di ogni Paese del mondo.

Anche in questa iniziativa, obiettivo raggiunto dalla cooperativa ASSeL insieme alla Scuola di danza e musica “Open Arts Studio”: un percorso di musica comune, per abbattere le barriere linguistiche e culturali, che ha trovato protagonisti i bambini beneficiari SAI e bambini italiani.



## Percorsi di integrazione dei cittadini stranieri, presentato il progetto Form&Job

L’Assessore Praitano: si creano concrete opportunità di inserimento socio-lavorativo

Percorsi di integrazione dei cittadini stranieri, presentato il progetto Form&Job. Presso la Sala Civica al piano terra di Palazzo San Giorgio, è stato presentato il progetto Form&Job del Comune di Campobasso.

L’obiettivo generale del progetto è quello di favorire, facilitare e qualificare i percorsi di integrazione dei cittadini stranieri regolarmente presenti, attraverso l’organizzazione di un sistema integrato di servizi territoriali, in particolare, dedicato al lavoro, integrazione, formazione/orientamento professionale e sostegno abitativo. È previsto il coinvolgimento dell’Agenzia Regionale Molise Lavoro – Centro per l’Impiego regionale al fine di garantire i percorsi di orientamento professionale e bilancio delle competenze (Fase I – Fase II) e il supporto nell’individuazione delle imprese ospitanti i tirocini/borse lavoro (Fase IV).

I percorsi formativi prevedono necessariamente l’individuazione di un ente di formazione professionale, tramite procedura ad evidenza pubblica, accreditato all’albo regionale e in grado di attivare i percorsi di formazione per il rilascio di qualifiche/certificazioni

“

L’obiettivo è favorire, facilitare e qualificare i percorsi di integrazione dei cittadini stranieri

(Fase II).

“Il progetto è finalizzato non solo a creare un’opportunità di inserimento socio-lavorativo per i Cittadini di Paesi terzi – ha spiegato l’assessore Praitano – ma anche all’arricchimento (attraverso percorsi formativi e di orientamento mirati) del loro bagaglio culturale, esperienziale e conoscitivo per il raggiungimento della stabilità lavorativa ed economica, in considerazione del fatto che il contesto lavorativo è soprattutto un’occasione relazionale e che il lavoro è uno strumento necessario per combattere la marginalizzazione e la segregazione.

Tutto ciò – ha aggiunto l’assessore –

garantendo, nel medio e lungo periodo, alla persona che si inserisce e al contesto, gli strumenti indispensabili per favorire l'inclusione e l'integrazione sociale.

Il Comune di Campobasso – ha detto in conclusione Praitano – si avvale del supporto di realtà del settore pubblico e privato con le quali è prevista la stipula di un protocollo d'intesa aperto. Saranno coinvolte tutte le realtà no profit che operano sul territorio cittadino in favore dell'accoglienza di cittadini di Paesi terzi o Associazioni di stranieri." In particolare si intende creare una "filiera" di formazione e lavoro (da qui il titolo della proposta "Form&Job") che parte dall'orientamento professionale degli stranieri, all'attivazione di percorsi formativi (individuati per il rilascio di qualifiche/certificazioni di competenze spendibili nel mercato del lavoro locale) e attività lavorative/formative attraverso l'attivazione di Tirocini/borse lavoro.

L'obiettivo, inoltre, è quello di offrire ai cittadini di Paesi terzi del territorio dei servizi di sostegno abitativo, per coloro che ne hanno necessità, per la durata del percorso di formazione/lavoro. "I destinatari del progetto sono 45 cittadini di Paesi terzi regolarmente presenti sul territorio cittadino e disoccupati/inoccupati, anche tra quelli presenti nei centri di accoglienza Sprar residenti, e individuati attraverso la collaborazione del privato sociale che eroga servizi/attività in loro favore e la partecipazione ad un avviso pubblico – ha detto il dirigente del settore Politiche Sociali del Comune di Campobasso, Vincenzo De Marco – Le azioni sono rivolte anche in favore di donne migranti che arrivano in Italia per ricongiungimento familiare.

L'ammontare del finanziamento è di 500 mila euro, mentre la durata del progetto è di 24 mesi. Tale iniziativa

prevede la complementarità con altri interventi territoriali e quindi il supporto per tutti i progetti cittadini che aderiscono alla rete SPRAR sia "ordinari" che per "minori stranieri non accompagnati" (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) del Ministero dell'Interno, al fine di migliorare e garantire l'integrazione locale dei cittadini di Paesi terzi residenti anche al momento della fuoriuscita dai centri".

Per il Comune di Campobasso era presente la referente area immigrati, Raffaella Ferro, e i referenti dei soggetti partner, ovvero l'Associazione dalla parte degli ultimi, Sicurform, Shomer onlus.



## “Feliz Navidad 2022”, al via il campus invernale

Per i minori dei 25 comuni dell'ATS di Campobasso

Il Campus invernale “Feliz Navidad 2022” è una iniziativa destinata a 47 ragazzi, di età compresa tra i 5 e 11 anni residenti nei comuni dell'ATS di Campobasso, a partire dal 23 dicembre 2022 e fino al 5 gennaio 2023 (con interruzione nelle giornate del 25- 26 dicembre), dal lunedì al venerdì.

La proposta progettuale nasce dall'esigenza di creare un'opportunità di tempo libero anche per l'inverno, dopo il riuscito e ormai affermato campus estivo, al fine di incentivare interessi e partecipazione attiva, contrastare il senso di noia e vivere esperienze socializzanti, soprattutto per quei minori che hanno difficoltà a partecipare ad iniziative con altri coetanei. Con la sospensione delle attività scolastiche, il tempo libero a disposizione dei bambini aumenta considerevolmente ed è importante che gli stessi continuino ad impiegare il proprio tempo in modo positivo.

Il Campus invernale prevede l'accoglienza anche di ragazzi con disabilità che possono vivere un'esperienza di socializzazione e comunione con il gruppo dei pari. Il progetto, dal costo complessivo pari a 18 mila euro, si svolgerà presso la sede dell'Istituto scolastico “F. D'Ovidio” a Campobasso, di Via Gorizia. Le attività e gli obiettivi che si intendono perseguire, rientrano all'interno di un programma complessivo che va non solo a colmare spazi di tempo incontrollati e spesso mal gestiti dai ragazzi, ma li occupa nella maniera più sana e formativa possibile, stimolando una esternazione delle attitudini personali e creative, punti chiave per una migliore strutturazione della personalità in queste particolari

fasi evolutive.

Il Campus sarà organizzato e svolto nel rispetto delle misure di contenimento e contrasto all'epidemia da Covid-19 al fine di tutelare la salute di tutti i partecipanti, del personale e della comunità.

Gli obiettivi prefissati sono: Armonizzare gli interventi all'infanzia e all'adolescenza con l'intento di arrivare ad un progetto educativo, ricreativo e socializzativo, che sia di sostegno alle famiglie del territorio per la prevenzione del disagio e la promozione della qualità della vita; Favorire l'incontro e le relazioni tra coetanei; Sostenere il processo di crescita e di socializzazione tra pari e con gli adulti; Accettare, rispettare e sostenere i coetanei diversamente abili; Prevenire forme di disagio; Far conoscere ai ragazzi spazi e luoghi appartenenti alla loro città; Favorire l'integrazione tra bambini di culture diverse.

Gli operatori impegnati nel progetto saranno: Assistenti alla comunicazione la cui presenza ha sostanzialmente l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita dei soggetti in stato di necessità, prestando aiuto e assistenza e favorendo il massimo grado di autonomia personale; Operatori del Servizio Civile Universale e personale del Comune di Campobasso.





## Tutto pronto per il progetto “Sportello di ascolto e supporto psicologico” nelle scuole

Coinvolti gli alunni degli istituti superiori dell'ATS di Campobasso e di Riccia-Bojano

Il progetto “Sportello di ascolto e supporto psicologico” è stato finanziato dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e approvato dalla Giunta regionale, a valere sul Fondo delle Politiche Giovanili 2021.

I beneficiari sono potenzialmente tutti i giovani frequentanti le scuole d'istruzione superiore dei territori degli ATS di Campobasso e Riccia/Bojano. Dai dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale del Molise, gli studenti di età compresa tra i 14 e 19 anni dei territori

di riferimento sono 5.529. Lo sportello nasce dall'esigenza di proporre un supporto psicologico agli adolescenti che frequentano le scuole medie superiori, offrendo uno spazio di ascolto e sostegno psicologico con l'obiettivo, tra l'altro, di poter intercettare situazioni di particolare gravità da indirizzare, in caso di necessità, alle strutture socio-sanitarie territoriali.

L'iniziativa progettuale mira ad attivare 5 sportelli di ascolto e supporto psicologico all'interno di alcune sedi

scolastiche presenti nei comuni di Campobasso (2 sportelli), Trivento (1 sportello) Riccia (1 sportello) e Bojano (1 sportello).

Le istituzioni scolastiche superiori di II grado sono state coinvolte ufficialmente con la sottoscrizione della lettera d'intenti di adesione e condivisione delle azioni. L'individuazione delle scuole ha tenuto conto della delocalizzazione delle attività al fine di garantire i servizi su tutto il territorio di entrambi gli ambiti territoriali di Campobasso e di Riccia-Bojano. I servizi dello sportello sono aperti a tutti i giovani target di progetto e presenti sui territori. La localizzazione dello sportello all'interno della scuola nasce dalla consapevolezza che la scuola stessa debba andare oltre il raggiungimento degli obiettivi curriculari e porsi tra gli altri quello di accompagnare gli alunni in un percorso di crescita individuale armonico.

La stretta collaborazione tra coloro che sono coinvolti direttamente (docenti, direttori scolastici, personale ATA) e indirettamente (genitori e caregiver in genere) nelle attività scolastiche e nella cura dell'adolescente è un elemento da cui non si può prescindere. Il modello d'intervento è quello del counselling, che prevede la focalizzazione su un'area problematica e l'accompagnamento a riconoscere le risorse individuali e sociali disponibili e le strategie di coping più idonee per affrontarla. L'obiettivo generale è quello di fornire uno spazio di ascolto attivo per gli studenti, per svolgere un empowerment delle loro risorse, promuovendo la loro autostima e facendo loro sperimentare una relazione empatica diversa da quella direttiva e valutativa con gli insegnanti e l'istituzione scolastica. In questo modo si possono

prevenire difficoltà di apprendimento dovute all'interferenza nello studio di difficoltà emotive, sociali ed extrascolastiche. Lo sportello mira a raccogliere situazioni a rischio e eventualmente segnalare alle strutture socio-sanitarie territoriali.

Gli obiettivi specifici sono: Fornire uno spazio di ascolto agli studenti; Costruire un'opportunità per favorire delle riflessioni; Promuovere la motivazione allo studio e la fiducia in sé stessi; Aumentare il benessere psicofisico; Attivare le risorse individuali per affrontare le difficoltà incontrate; Migliorare le capacità relazionali, interpersonali e di interazione nei gruppi; Prevenire forme di disagio giovanile dovute a fenomeni di bullismo, cyber bullismo, Hikikomori e assunzioni di sostanze stupefacenti; Promuovere una migliore relazione tra scuola e studenti, riconoscendo importanza non soltanto alla prestazione cognitiva richiesta dalle discipline studiate, ma anche all'universo emotivo e sociale degli studenti; Favorire occasioni di consulenza e supervisione agli insegnanti; Migliorare la comunicazione efficace con i figli/studenti; Favorire momenti di sostegno/consulenza alle famiglie; Formare i docenti, i genitori e anche gli studenti, sulle tematiche riguardanti i corretti stili di vita, sulla prevenzione di comportamenti a rischio per la salute, nonché sull'educazione all'affettività.

Il progetto ha ricevuto il partenariato dell'ATS Riccia-Bojano, dell'Istituto d'Istruzione Superiore “M. Pagano”, dell'Istituto Omnicomprensivo Statale “N. Scarano”, dell'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore “G. Lombardo Radice” e dell'Istituto d'Istruzione Superiore “Pertini-Montini-Cuoco”, dell'Ares Sociale, Call To Action (CTA) e Ride-4Creation (R4C).

## Contrasto delle dipendenze patologiche, concluso con successo il progetto dell'ATS di Campobasso

Finanziato dal Fondo delle Politiche Giovanili 2020

Il progetto "Creazione di una rete sociale integrata pubblico/privata per la prevenzione e contrasto delle dipendenze patologiche" è stato finanziato dal Fondo delle Politiche Giovanili 2020.

L'iniziativa ha inteso promuovere una cultura alla legalità, attraverso la prevenzione e il contrasto all'uso e alla vendita di sostanze stupefacenti e all'abuso di alcol, con particolare attenzione ai luoghi abituali di aggregazione giovanile, spesso origine di determinanti comportamentali di gruppo, anche al fine di contribuire alla riduzione della mortalità e degli infortuni stradali nella popolazione locale.



Gli obiettivi specifici, dunque, sono stati i seguenti: prevenzione e contrasto all'uso e alla vendita di sostanze stupefacenti e all'abuso di alcol; promozione di una cultura alla legalità; sensibilizzare e informare i giovani sui pericoli connessi alla guida sotto gli effetti di alcool e droghe; acquisire dal mondo giovanile richieste di iniziative da poter avviare per la promo-

zione all'agio; informare gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori sui rischi dell'uso di sostanze ed alcol; presenza notturna, in particolare nei fine settimana, di una Unità Mobile socio sanitaria affiancata alle Forze dell'Ordine, per il controllo su strada di conducenti che possono aver assunto sostanze stupefacenti, permettendo un maggiore controllo delle forze dell'Ordine sulle strade e prevenendo l'incidentalità stradale causata dall'abuso di alcol e uso di droghe; informare sui servizi specializzati cui potersi rivolgere in caso di bisogno conseguente alle problematiche suddette; comprendere il disagio, le potenzialità e le risorse degli utenti alla luce delle domande, anche inesprese, che da questi provengono; offrire opportunità positive di sviluppo attraverso un ambiente capace di coinvolgere con attività ed iniziative rispondenti agli interessi degli adolescenti e giovani; informare direttamente i giovani sui luoghi aggregativi, quali bar, discoteche, pubs, circoli associazioni, al fine di diminuire i rischi correlati all'uso di sostanze e all'alcol; creare un effetto deterrente sul territorio soggetto all'intervento mediante campagna di comunicazione e sensibilizzazione; sviluppo di azioni sociali di sostegno ai programmi di riabilitazione delle persone con dipendenza patologica.



## Sensibilizzare i giovani e rafforzare la prevenzione di attività criminose

Seconda annualità del progetto "La vita è altra Robba", arriva l'ok dal Ministero dell'Interno e Prefettura

Il Comune di Campobasso è rientrato nel finanziamento di progetti per la Sicurezza Urbana. Il Ministero dell'Interno e la Prefettura di Campobasso hanno dato via libera alla seconda annualità del progetto "La vita è altra Robba".

Il consumo, negli ultimi anni, ha conosciuto una massiccia diffusione di sostanze psicostimolanti (droghe sintetiche o "nuove droghe") e nuove forme di assunzione di alcol, che ha prodotto una emergente e peculiare figura di consumatore. Secondo gli ultimi studi, tale fenomeno si estrinseca con l'assunzione (spesso congiunta) di alcool, cannabis, ecstasy e, in misura minore, cocaina, amfetamine, allucinogeni.

La visione "pulita" e il carattere ricreazionale delle droghe hanno spinto al loro uso abituale giovani apparentemente "sani", caratterizzati da una normale integrazione sociale, aprendo la grande strada del consumo che "non fa paura". Diventa prioritario individuare nuove strategie di prevenzione che consentano, a breve, medio e lungo termine, di porre un argine a questo allarmante fenomeno dei nostri tempi. Una di queste forme d'intervento è

sicuramente rappresentata dallo sport che, in quanto momento favorevole per la canalizzazione dell'aggressività e per l'educazione alla socialità, offre continue occasioni per la realizzazione di un concreto e coerente progetto di vita.

Un progetto educativo di vita che deve nascere dalla e nella scuola, in considerazione della sua funzione di integrazione alla famiglia e del ruolo importante che svolge nello sviluppo della personalità. Proprio per questo, il progetto prevede il coinvolgimento, oltre che delle scuole cittadine, anche di associazioni/società sportive dei principali campionati, per lanciare il messaggio di prevenzione e contrasto all'uso di droghe e per diffondere la cultura della legalità, del rispetto per il prossimo e delle regole.

Hanno aderito al progetto l'Istituto "L. Montini" - Via Giovannitti, l'Istituto "Jovine" - Via Friuli Venezia Giulia, l'Istituto Cuoco - Corso Bucci, l'Istituto "D'Ovidio" - Piazza della Repubblica, l'Istituto "Marconi" - Piazza San Francesco, le Forze dell'ordine, la Polizia locale, la Croce Rossa Italiana e Magnolia Basket.

# Settimana del Buon Invecchiamento per prevenire l'isolamento e il benessere biopsicosociale

Un fitto programma voluto dal Comune di Campobasso e dai centri sociali anziani

Si è tenuta dal 17 al 22 ottobre la Settimana del Buon Invecchiamento, dedicata alla popolazione anziana, voluta dal Comune di Campobasso per il tramite dell'assessorato Politiche Sociali, in collaborazione e condivisione con i presidenti dei sette Centri Sociali Anziani della città capoluogo.

Presso la sala del Palazzo ex GIL, si è avuta la giornata conclusiva, con la partecipazione del Sindaco Roberto Gravina, "queste giornate hanno messo ancor più in evidenza quanto sia importante la socialità – ha detto il primo cittadino, nel suo intervento – il ritrovarsi, il condividere momenti è fondamentale per cercare di invecchiare bene, a questo dobbiamo aggiungere di evitare le cattive abitudini, cercando di preservare quanto più possibile la salute. Dobbiamo puntare al buon invecchiamento – ha chiuso il sindaco Gravina – sia fisico che psichico".

L'assessore con delega alle Politiche sociali, Luca Praitano, ha voluto ringraziare tutti coloro che hanno collaborato all'evento, "settimana che si è svolta nel migliore dei modi – ha detto Praitano – dopo il lungo fermo dovuto alla pandemia. C'è grande volontà a partecipare ad eventi come questi, abbiamo bisogno di socializzare – ha aggiunto Praitano – e questi momenti di incontro hanno anche la funzione per dimostrare cosa fa l'Amministrazione durante l'anno.

Il nostro obiettivo – ha concluso l'assessore Praitano – è quello di coinvolgere sempre più persone, nei progetti di sensibilizzazione, informazione e promozione del benessere psico-fisico. Gli eventi inseriti nell'edizione 2022



della Settimana del Buon Invecchiamento realizzata dal Comune di Campobasso, hanno come obiettivo quello di creare le condizioni necessarie affinché si possa prevenire l'isolamento e il decadimento cognitivo, promuovendo, invece, il benessere biopsicosociale e il rapporto intergenerazionale."

Il fitto programma della settimana, realizzato dall'assessorato Politiche Sociali del Comune di Campobasso, e più nello specifico dall'assistente sociale referente area Anziani, Alessia Cerio, ha visto realizzarsi le seguenti tappe: lunedì 17 ottobre, la presentazione e la discussione tematica su "Una giornata qualunque", alla quale hanno preso parte lo scrittore Giovanni Gazzani e la dottoressa Giulia D'Ambrosio per l'AMMA (Associazione Molisana Malati di Alzheimer), presso il C.S.A "L'iniziativa", in via Emilia 2; martedì 18, l'incontro "Giornata del benessere", al C.S.A "Nicolino Scarano", in via Gramsci 13, con gli interventi del geriatra Cosimo Dentizzi, la fisioterapista e osteopata

Paola Di Cesare e il dietista Mariano Maniscalco. Nel pomeriggio dello stesso giorno, si è svolto il torneo di burra-co presso C.S.A "L'Amicizia" di via Verga 2; il 19 ottobre, si è tenuta la gita all'Area archeologica di Altilia e Fonderia Marinelli di Agnone; la giornata di giovedì 20 è stata dedicata alla "Festa dello sport over 65" in collaborazione con ASD Nuova Pallavolo Campobasso, presso la Palestra Comunale "Villa de Capoa", a seguire lo spazio al "Karaoke"; venerdì 21 ottobre, è stato dato spazio al laboratorio "Filo benessere e allenamento del pensiero", al fine di stimolare connessioni logiche e immaginazione attraverso il gioco filosofico, in collaborazione con AMMA (Associazione Molisana Malati di Alzheimer), presso il C.S.A.

"L'Incontro" sito in via Sant'Antonio dei Lazzari n°3. Nel pomeriggio il torneo di bocce presso il Bocciodromo comunale sito in via Insorti D'Ungheria n°1. Infine, come sopra descritto, sabato 22 ottobre, l'evento finale all'ex GIL, con gli interventi delle istituzioni e degli organizzatori, e a chiusura "Canti, balli e rappresentazioni teatrali", presentati dai C.S.A. del Comune di Campobasso.



## Welfare nella Legge di Bilancio 2023: come cambia il Reddito di Cittadinanza

La manovra prevede una riforma della legge 28 marzo 2019 n.26



“

Secondo i dati ufficiali sono 404mila i nuclei familiari interessati dalle nuove regole sul RdC

Nella nuova legge di Bilancio 2023, tra le varie riforme prevede la rimodulazione delle misure volte al Sostegno della Povertà e all’Inclusione Sociale. La manovra prevede una riforma della legge 28 marzo 2019 n.26 che disciplina disposizioni urgenti in materia di Reddito di Cittadinanza e Pensioni.

I principali cambiamenti previsti per i percettori del Reddito di Cittadinanza sono i seguenti: **1)** Dal 1° gennaio 2023 per le persone tra i 18 e 59 anni abili al lavoro che non abbiano nel nucleo familiare persone con disabilità, minori o persone a carico con almeno 60 anni d’età, sarà riconosciuto il reddito nel limite massimo di 7 mensilità, invece delle attuali 18 rinnovabili;

**2)** L’introduzione del limite al contributo economico è previsto a partire dal 1° gennaio 2023. I soggetti abili al lavoro, ovvero coloro che sono definiti “occupabili”, con un’età compresa tra i 18 e i 59 anni, dovranno seguire dei corsi di formazione o riqualificazione professionale, con una durata minima di 6 mesi e qualora decidano di non partecipare a corsi o rifiutare la prima congrua offerta di lavoro, il percettore del Reddito perderà il contributo

economico. **3)** La manovra di Bilancio prevede, nell’ipotesi di stipula di un contratto di lavoro stagionale o intermittente ai cittadini, che il maggior reddito da lavoro percepito non concorrerà alla determinazione del beneficio economico entro il limite massimo di 3.000,00 euro lordi. **4)** In merito alle assunzioni, si prefigura l’introduzione di agevolazioni per i contratti a tempo indeterminato per i percettori del Reddito di Cittadinanza, con una soglia di contributi fino a 6 mila euro per chi ha già stipulato un contratto a tempo determinato. **5)** Si ipotizza, inoltre, che da giugno 2023 il beneficio sarà concesso solo a persone in condizioni di oggettiva difficoltà, ad esempio: disabili o famiglie numerose.

Secondo i dati ufficiali, in ambito nazionale sono 404mila i nuclei familiari interessati dalle nuove regole sul Reddito di cittadinanza introdotte dalla manovra di bilancio. I dati Inps indicano in 1.039 milioni il numero medio annuo dei nuclei beneficiari e di questi potrebbero essere interessati oltre 400mila, i restanti continuerebbero ad avvalersi della misura.

## Dopo 10 anni riapre la biblioteca comunale di Salcito, grazie ai volontari PUC del Reddito di Cittadinanza

Il sindaco Giovanni Galli: grazie alla gestione dell’ATS di Campobasso

Dopo 10 anni riapre la biblioteca comunale di Salcito, grazie ai volontari PUC del Reddito di Cittadinanza. Il progetto è denominato “Valorizziamo il nostro Comune”, l’ambito è quello Culturale, i volontari sono i beneficiari del Reddito di Cittadinanza, profilati dall’equipe multidisciplinare dell’Ambito Territoriale Sociale di Campobasso, nello scorso mese di ottobre. Come da decreto ministeriale, i percettori di Reddito di cittadinanza sono tenuti a lavorare per otto ore settimanali, presso il Comune di residenza, nelle aree di impiego seguenti: Sociale, Culturale, Tutela dei Beni Comuni, Formativo, Ambientale, Artistico.

Alcuni dei volontari PUC di Salcito sono stati impegnati nel servizio della biblioteca comunale, chiusa dal 2014, “grazie ai volontari PUC e al lavoro svolto dall’ATS di Campobasso per l’attivazione dei progetti – ha detto il sindaco Giovanni Galli – dopo anni di chiusura riapriamo la biblioteca, offrendo alla cittadinanza questo importante servizio di aggregazione sociale e culturale, soprattutto per i più giovani. Il Comune è intervenuto per la realizzazione della messa in sicurezza della struttura, mentre i privati hanno contribuito al recupero di alcune aree dello stabile.

Sempre il Comune metterà a disposizione un computer e stampante, così da rendere completa ed efficiente la nostra biblioteca”. Un gioco di squadra, in grado di ripristinare alcuni servizi, fondamentali special modo per le depauperate realtà delle aree interne della regione. Lo scorso mese di ottobre, l’ATS di Campobasso per il tramite



dell’equipe multiprofessionale della ASSeL – Assistenza e Lavoro Cooperativa Sociale, ente gestore delle attività riconducibili al Reddito di Cittadinanza, circa 130 beneficiari RdC sono stati abbinati a ben 31 progetti.

Dal mese di maggio 2021 ad oggi, considerando anche gli ultimi 15 volontari abbinati agli inizi di dicembre, sono oltre 400 i PUC attivati su tutto l’Ambito sociale, un risultato importante, che riceve ancora più evidenza se messo a confronto con realtà maggiori del contesto nazionale.

# Progetto Home Care Premium 2022, domande sempre aperte fino al 31 gennaio 2025

Tutte le opportunità offerte, a titolo gratuito, alle persone non autosufficienti

L'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso e ASSeL – Assistenza e Lavoro Cooperativa Sociale, ente gestore, fanno conoscere le opportunità offerte, a titolo gratuito, dal progetto Home Care Premium 2022, finanziato dall'INPS.

Il servizio è rivolto alle persone non autosufficienti e possono beneficiare del progetto i dipendenti e i pensionati pubblici nonché i coniugi (non separati), i parenti di primo grado (anche non conviventi) e persone legate da unione civile, in regime di convivenza, i fratelli, le sorelle, gli affini di primo grado (nel caso siano riconosciuti come tutori o curatori), i minori orfani, residenti in uno dei seguenti 25 comuni aderenti all'Ambito Territoriale di Campobasso: Campobasso (Capofila), Baranello, Busso, Casalciprano, Castelbottaccio, Castropignano, Duronia, Ferrazzano, Fossalto, Limosano, Lucito, Mirabello Sannitico, Molise, Montagano, Oratino, Petrella Tifernina, Pietracupa, Ripalimosani, Roccapivara, Salcito, San Biase, Sant'Angelo Limosano, Torella del Sannio, Trivento, Vinchiatiuro.

Il progetto si sostanzia in due tipi di prestazioni: Prestazione PREVALENTE grazie alla quale il beneficiario può ricevere un contributo economico mensile fino a un massimo di € 1.380,00 a titolo di rimborso per le spese sostenute nell'assunzione di una badante; Prestazione INTEGRATIVA grazie alla quale il beneficiario può ricevere servizi domiciliari di assistenza alla persona, erogati gratuitamente da operatori professionali: OSS, Educatore professionale, Operatore domiciliare del Sollievo. Per poter presentare la domanda e ottenere i benefici è necessario avere

**AMBITO TERRITORIALE SOCIALE** Campobasso  
**ASSeL** ASSISTENZA E LAVORO COOPERATIVA SOCIALE  
**INPS**

## HOME CARE PREMIUM 2022

Home Care Premium 2022 è una forma di intervento attivata sul INPS, destinata alle persone non autosufficienti e pensionati pubblici e ai loro familiari in modo da garantire loro la cura e assistenza e assistenza delle persone non autosufficienti. Il progetto termina il 30 giugno 2025.

**A CHI SPETTA?**  
 Tra i beneficiari del progetto rientrano:  
 • I dipendenti sotto alla gestione unitaria delle prestazioni previdenziali e sociali;  
 • I pensionati sotto alla gestione unitaria delle prestazioni previdenziali e sociali;  
 • I familiari in cui siano ricorrevoli, oltre alle categorie sopra elencate, hanno diritto a pensione o sostegno anche:  
 • i coniugi non in stato di coniugio separato;  
 • i parenti di primo grado (anche non conviventi);  
 • i coniugi separati da sentenza;  
 • i conviventi;  
 • i fratelli, le sorelle e gli affini di primo grado (nel caso in cui siano riconosciuti come tutori o curatori);  
 • i minori orfani (in caso di gestione unitaria delle prestazioni previdenziali e sociali che dai parenti legittimi alla gestione dei dipendimenti sociali);  
 • i beneficiari di cui sopra devono essere residenti in uno dei comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso.

**PRESTAZIONI EROGATE**  
 Al beneficiario spettano le seguenti prestazioni:  
 • Un contributo economico mensile (prestazione prevalente) fino ad un massimo di Euro 1.380,00 a titolo di rimborso per le spese sostenute nell'assunzione di una badante;  
 • Servizi di assistenza alla persona (prestazione integrativa) tale da coprire le necessità di assistenza come erogate gratuitamente da operatori professionali: OSS, Educatore professionale e Operatore domiciliare del sollievo.

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**  
 Per ottenere i benefici previsti è necessario essere in possesso del documento INPS 2022 autorizzante o averlo ottenuto con un modalità più in superiore al 40%. La domanda può essere presentata online con il numero 800 o con il numero verde 800 20 20 20, oppure presso il seguente Sportello Sociale:  
**ASSeL - Cooperativa Sociale**  
 Via Luigi D'Amato n. 5/C - 86100 Campobasso  
 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00  
 il martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

**SCADENZA**  
 La domanda di partecipazione deve essere presentata entro il 31 gennaio 2025 e beneficiare del servizio fino al 30 giugno 2025, salvo proroghe.

**COSTI**  
 Il servizio è completamente gratuito.  
 Ogni altra informazione può essere richiesta telefonando al tel. 0874.1970689 o tramite web al 327.7407482 oppure inviando una email al seguente indirizzo di posta elettronica: [help@copertivaassel.org](mailto:help@copertivaassel.org)

i seguenti requisiti: ISEE socio - sanitario o anche ristretto; invalidità pari o superiore al 67%; Spid e/o carta d'identità elettronica muniti di cellulare. La domanda può essere presentata fino alle ore 12:00 del 31 gennaio 2025, potendo beneficiare dei servizi fino al 30 giugno 2025.

Per ogni eventuale informazione o chiarimento è possibile contattare lo Sportello Sociale del progetto Home Care Premium attivo gli Uffici ASSeL siti in Via Luigi D'Amato 5/C - 86100 Campobasso nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al venerdì: dalle ore 9.00 alle ore 13.00; martedì e giovedì: dalle ore 15.00 alle ore 18.00. Inoltre, è possibile contattare lo Sportello Sociale al seguente indirizzo di posta elettronica: [hpcb@copertivaassel.org](mailto:hpcb@copertivaassel.org) oppure telefonando al numero: 0874.1970689 o inviando un messaggio WhatsApp al numero di servizio: 327.7407482.

# Giornata dei diritti dei disabili con l'open day del Centro socio educativo Raggio di Luce di Trivento

Il presidente Mastroiacovo: garantire dignità, benessere e rispetto dei diritti

Anche l'Associazione di volontariato "Cielo e Terra" di Trivento ha organizzato un open day in occasione della Giornata Internazionale dei diritti delle persone con disabilità.

Una occasione per mostrare alla cittadinanza, alle Istituzioni e agli studenti il lavoro svolto in questi anni nel Centro socio educativo Raggio di Luce, "un momento di riflessione per promuovere l'inclusione delle persone con disabilità e combattere ogni forma di discriminazione - ha spiegato la presidente Maria Mastroiacovo.

Il tema scelto per quest'anno è 'Soluzioni trasformative per uno sviluppo inclusivo: il ruolo dell'innovazione nell'alimentare un mondo accessibile ed equo'. L'obiettivo è puntare i riflettori sugli utenti e aumentare la comprensione dei problemi connessi alla disabilità - ha aggiunto Mastroiacovo - e l'impegno per garantire la dignità, il benessere e il rispetto dei diritti dei diversamente abili".

A rappresentare l'amministrazione comunale di Trivento, il vicesindaco e assessore con delega alle Politiche Sociali, Sandra Stinziani, e l'assessore Lorenza Scarano. Per la Regione, ha preso parte il consigliere Aida Romagnuolo e l'assessore alle Politiche sociali, Filomena Calenda, che così ha commentato l'evento sulla sua Pagina Facebook: "A Trivento per l'openday del Centro Socio Educativo "Raggio di Luce" - ha scritto - che oggi ha aperto le porte a Istituzioni e Studenti per celebrare la Giornata Internazionale delle persone con disabilità. Ho portato la mia vicinanza e il mio concreto contributo, un dono natalizio ai giovani ospiti e agli

educatori che con premura e grande professionalità si prendono cura di loro. Ho potuto apprezzare la loro bravura e la passione con cui realizzano i manufatti straordinari che ho acquistato per farne dono a Natale ai miei cari. Un modo speciale e concreto per dire vicinanza e il desiderio di Esserci, sempre soprattutto con loro".



## I Centri socio educativi unificati celebrano la Giornata dei diritti dei disabili

Il programma promosso dall'ATS di Campobasso e Comune di Campobasso

In occasione della Giornata internazionale dedicata ai diritti delle persone con disabilità, lo scorso 3 dicembre a Campobasso i Centri socio educativi comunali unificati (di seguito CSEU), gestiti dalla Cooperativa Sirio, hanno creato dei momenti di incontro tra cittadini, centri socio educativi e gli amici dei centri operanti nel settore della ristorazione e dell'intrattenimento.

L'obiettivo raggiunto è stato quello di far conoscere, riflettere, mostrare capacità spesso sconosciute o impensate e, più semplicemente, per divertirsi, "grazie a questa giornata – ha riferito il coordinatore dei CSEU Attilio Buccino – abbiamo compreso come, con la collaborazione di tutti, la comunità sceglie di assistere sé stessa, di farsi carico e contribuire, anche in questo modo, alla tutela dei diritti delle persone con disabilità.

Tra gli amici e i centri socio educativi è nata una forte e benefica sintonia: i ragazzi ospiti hanno avuto l'occasione di sperimentare l'effettiva inclusione lavorativa". Il programma promosso dall'ATS di Campobasso e Comune di Campobasso, con il sostegno del Terzo settore, ha previsto come prima tappa la cerimonia di installazione di una panchina inclusiva e l'illustrazione del progetto "Panchine non ostili", presso il parco Paul Harris di Villa De Capoa. Successivamente, si è avuto modo di assistere alla prima mondiale del cortometraggio "Storie a confronto, capitolo 3" con dibattito, alla presenza del regista Mario D'Ambrosio del Servizio Civile Agorà – Agenzia di Promozione e Sviluppo Sociale. Infine, la parte dedi-



cata al gusto con l'aperitivo realizzato dai "Barman per un giorno" e il pranzo sociale con intrattenimento musicale.

## Il sistema assistenziale per la disabilità gravissima

Programma attuativo FNA 2020, l'ATS di Campobasso pubblica la graduatoria

L'ATS di Campobasso ha pubblicato la graduatoria del Programma attuativo FNA 2020.

Il Programma, più in generale, è finalizzato ad assicurare a persone, sia adulti, che minori, in condizione di disabilità gravissima, un sistema assistenziale domiciliare; a minori con gravissima disabilità, percorsi di studio e formativi per l'acquisizione di maggiori livelli di autonomia; ai soggetti che frequentano i Centri Socio Educativi Diurni l'inserimento in attività progettuali, a carattere sperimentale, che favoriscano l'inclusione sociale e l'apprendimento di nuove competenze.

A fronte delle 178 istanze dei cittadini residenti nei comuni dell'ATS di Campobasso, per la cosiddetta Lettera A) del Programma, con i fondi a disposizione saranno 133 gli utenti beneficiari, di cui 16 si agevoleranno del Servizio di assistenza domiciliare e i restanti del contributo economico mensile per un anno, per il caregiver, pari a 400,00 euro. Gli esclusi sono stati 3.

Il contributo economico è retroattivo e copre il periodo che va dal 1 giugno 2021 al 31 maggio 2022, mentre il Servizio di assistenza domiciliare è stato attivato dal 1 novembre 2022 e terminerà il 31 ottobre 2023. Per il momento, sono risultati idonei e beneficiari coloro che hanno raggiunto il punteggio da 12 a salire.

Punteggio maturato dopo le valutazioni, per la parte sociale eseguita dall'assistente sociale dell'ATS di Campobasso, per la parte sanitaria, dai referenti dell'ASReM. Infine, l'Unità Valutativa Multidisciplinare ha prodotto l'esito

definitivo. Prima dell'avvio procedurale, per la definizione della graduatoria, una commissione specifica si è pronunciata sull'opportunità o meno del preventivo accertamento sanitario.



## Laboratorio sportivo motorio per minori diversamente abili

Una programmazione rivolta ai residenti nei comuni dell'ATS di Campobasso

Laboratorio sportivo motorio per minori diversamente abili. Il Comune di Campobasso propone il laboratorio sportivo/motorio per 10 minori diversamente abili, di età compresa tra i 12 anni compiuti e i 18 non compiuti alla data di pubblicazione del relativo avviso, e residenti nei comuni dell'ATS di Campobasso.

Gli iscritti saranno impegnati in attività educative/ricreative/sportive previste nei Campus estivi. Gli obiettivi programmati sono: Armonizzare gli interventi all'infanzia e all'adolescenza con l'intento di arrivare ad un progetto educativo, ricreativo e socializzativo, che sia di sostegno alle famiglie del territorio per la prevenzione del disagio e la promozione della qualità della vita; Favorire l'incontro e le relazioni tra coetanei; Sostenere il processo di crescita e di socializzazione tra pari e con gli adulti; Stimolare e facilitare il sano protagonismo giovanile; Accettare, rispettare e sostenere i coetanei diversamente abili; Prevenire forme di disagio. Il Comune di Campobasso si avvale di un soggetto del privato sociale per l'organizzazione e attivazione del Campus invernale.

Il Campus coprirà il periodo dal 23 dicembre 2022 al 5 gennaio 2023 (con esclusione dei giorni 25-26 dicembre), dal lunedì al venerdì, rispettando i seguenti giorni ed orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00. Le attività saranno svolte presso delle strutture presenti sul territorio comunale di Campobasso, nella disponibilità del soggetto privato che gestirà le attività.



## Servizio Civile Universale, al via il bando per la selezione degli operatori volontari

Due i programmi approvati dell'Agenzia Agorà per 388 operatori volontari da avviare nel 2023

Bando per la selezione di 71.550 operatori volontari da impiegare in progetti afferenti a programmi di intervento di Servizio Civile Universale (di seguito SCU) da realizzarsi in Italia e all'estero.

Sono 71.550 i posti disponibili per i giovani tra i 18 e 28 anni che vogliono diventare operatori volontari di servizio civile. **Fino alle ore 14.00 di venerdì 10 febbraio 2023** è possibile presentare domanda di partecipazione ad uno dei 3.181 progetti che si realizzeranno tra il 2023 e il 2024 su tutto il territorio nazionale e all'estero. I progetti hanno durata variabile tra gli 8 e i 12 mesi.

In particolare: 70.358 operatori volontari saranno avviati in servizio in 2.989 progetti, afferenti a 530 programmi di intervento, da realizzarsi in Italia (Allegato 1); 1.192 operatori volontari saranno avviati in servizio in 192 progetti, afferenti a 37 programmi di intervento, da realizzarsi all'estero (Allegato 2); I progetti hanno una durata tra 8 e 12 mesi, con un orario di servizio pari a 25 ore settimanali oppure con un monte ore annuo che varia, in maniera commisurata, tra le 1.145 ore per i progetti di 12 mesi e le 765 ore per i progetti di 8 mesi.

Per poter partecipare alla selezione occorre innanzitutto individuare il progetto di SCU.

Per scegliere il progetto per il quale si intende partecipare bisogna collegarsi al sito <https://www.scelgoilserviziocivile.gov.it/cerca-il-progetto/>, verificare le aree di interesse e utilizzare



la piattaforma "Scegli il tuo progetto". Per meglio orientarsi nella scelta del progetto, oltre ad utilizzare gli strumenti di ricerca messi a disposizione dalla piattaforma e sui siti internet del Dipartimento, è possibile trovare le informazioni sul sito <https://www.agenziaagora.org/> dove sono riportate le schede elementi essenziali di tutti e 16 progetti a cui è possibile candidarsi. Si ricorda che i giovani che hanno già svolto il servizio civile nazionale o universale non possono presentare istanze di partecipazione, fermo restando quanto indicato all'articolo 3 del presente bando. Gli aspiranti operatori volontari dovranno presentare la domanda di partecipazione esclusivamente attraverso la piattaforma Domanda on Line (DOL) raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it>. Le domande di partecipazione devono essere presentate entro e non oltre le ore 14.00 del 10 febbraio 2023.

Oltre tale termine il sistema non consentirà la presentazione delle domande. Le domande trasmesse con modalità diverse non saranno prese in considerazione. Il giorno successivo alla presentazione della domanda, il sistema di protocollo del Dipartimento invia al candidato, tramite posta elettronica, la ricevuta di attestazione della presentazione con il numero di protocollo e la data e l'orario di presentazione della domanda stessa. In caso di errata compilazione, è consentito annullare la propria domanda e presentarne una nuova fino alle ore 14:00 del giorno precedente a quello di scadenza del presente bando (9 febbraio 2023). Per accedere ai servizi di compilazione e presentazione domanda sulla piattaforma DOL occorre che il candidato sia riconosciuto dal sistema:



**1)** - I cittadini italiani residenti in Italia o all'estero possono accedere esclusivamente con SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale. Sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale [www.agid.gov.it/it/piattaforme/spid](http://www.agid.gov.it/it/piattaforme/spid) sono disponibili tutte le informazioni su cosa è SPID, quali servizi offre e come si richiede. Per la Domanda On-Line di Servizio civile occorrono credenziali SPID di livello di sicurezza 2.

**2)** - I cittadini di Paesi appartenenti all'Unione europea e gli stranieri regolarmente soggiornanti in Italia, se non avessero la disponibilità di acquisire lo SPID, potranno accedere ai servizi della piattaforma DOL attraverso apposite credenziali da richiedere al Dipartimento, secondo una procedura disponibile sulla home page della piattaforma stessa. Con Decreto del Capo del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale n.1134/2022 di

novembre 2022, sono stati approvati 567 programmi di intervento di Servizio Civile Universale. Tra i programmi approvati, due sono stati presentati dall'**Agenzia Agorà - Agenzia di Promozione e Sviluppo Sociale** e interesseranno 388 operatori volontari da avviare nel 2023, nei seguenti progetti:

**1. Programma "Il Futuro a colori in Campania" – Numero Operatori Volontari totali: 175** (Progetto Blu Campania – Numero Operatori Volontari: 14; Progetto Blu Generation Avellino – Numero Operatori Volontari: 29; Progetto Giada Irpinia – Numero Operatori Volontari: 28; Progetto Giallo Caserta – Numero Operatori Volontari: 14; Progetto Giallo Irpinia – Numero Operatori Volontari: 33; Progetto Platino Avellino – Numero Operatori Volontari: 35; Progetto Platino Irpinia – Numero Operatori Volontari: 20);

**2. Programma "Il Futuro a colori nel**

**MoliSannio" – Numero Operatori Volontari totali: 213** (Progetto Arancio Campobasso – Numero Operatori Volontari: 52; Progetto Giallo Molise – Numero Operatori Volontari: 24; Progetto Giallo Sannio – Numero Operatori Volontari: 22; Progetto Oro Benevento – Numero Operatori Volontari: 11; Progetto Platino Campobasso – Numero Operatori Volontari: 33; Progetto Platino Isernia – Numero Operatori Volontari: 18; Progetto Platino Sannio – Numero Operatori Volontari: 17; Progetto Terra d'accoglienza – Numero Operatori Volontari: 12; Progetto Verde Molise – Numero Operatori Volontari: 24).



Le domande di partecipazione devono essere presentate entro e non oltre le ore 14.00 del 10 febbraio 2023

## Terza Giornata del Servizio Civile Universale, edizione dedicata alla Pace

Il Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale, come ogni anno a partire dal 2020 per Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri (GU n. 23 del 29-1-2021), ha celebrato la terza Giornata del Servizio Civile Universale, edizione concomitante con il 50° anniversario dall'approvazione della legge sull'obiezione di coscienza. In considerazione delle drammatiche vicende ucraine che hanno riportato lo spettro della guerra nel centro dell'Europa, la Giornata è stata dedicata al tema della Pace con la presenza di una delegazione di volontari all'udienza papale del 14 dicembre, svolta presso la Sala Nervi del Vaticano.

Il Servizio civile ha compiuto mezzo secolo, dal 1972 sono 1,2 milioni i volontari impegnati nella promozione

della cittadinanza attiva e ogni anno tra 100 e 120 mila chiedono di partecipare al bando. Nato con la legge 772 del 15 dicembre 1972, la "legge Marcora", il servizio civile si presenta come sostitutivo del servizio militare, al tempo obbligatorio per i ragazzi: è l'obiezione di coscienza all'arruolamento per motivazioni di pace, per un nuovo modo di servire lo Stato.

La svolta arriva nel 1998, con la riforma dell'obiezione di coscienza che diventa un diritto soggettivo: "una concessione dello Stato si trasforma in diritto inalienabile". Altra tappa, nel marzo 2001: la legge 64 istituisce il servizio civile su base volontaria, aperto anche alle donne, e nel 2017 diventa 'universale' (SCU), con l'aspirazione di renderlo disponibile a tutti i giovani.

## Flash News



COORDINAMENTO REGIONE MOLISE

PATRONATO • CAF • CAA • UNAP • UNICOLF • UIC

Via D'Amato 9/A – Campobasso

Tel: 0874.1970689 - e-mail: info@ucimolise.it

## Assegno Unico e Universale 2023, le novità dall'Unione Coltivatori Italiani, sezione di Campobasso

L'Unione Coltivatori Italiani, sezione provinciale di Campobasso informa sulle novità dell'Assegno Unico 2023. Dal 1° marzo 2023 coloro che nel corso del periodo gennaio 2022 - febbraio 2023 abbiano presentato una domanda di Assegno Unico e Universale per i figli a carico, accolta e in corso di validità, beneficeranno dell'erogazione d'ufficio della prestazione da parte dell'Inps. Al fine del riconoscimento d'ufficio della prestazione, l'Inps farà riferimento ai dati presenti nelle do-

mande già acquisite e agli altri dati rilevati dall'Isee o da altri archivi a disposizione dell'Inps. I richiedenti dovranno tuttavia comunicare eventuali variazioni delle informazioni precedentemente inserite nella domanda trasmessa prima del 28 febbraio 2023 (ad esempio: nascita di figli, variazione/inserimento della condizione di disabilità, separazione, variazioni Iban, maggiore età dei figli), integrando tempestivamente la domanda già trasmessa. L'Isee in corso di validità al 31 dicembre 2022 continua a essere utilizzato per la determinazione degli importi relativi alle mensilità di gennaio e febbraio 2023. Si ricorda di procedere alla presentazione della nuova Dsu per l'anno 2023, per ottenere a partire dal mese di marzo gli importi più elevati dell'Assegno Unico Universale sulla base dell'attestazione Isee 2023. Dovranno presentare domanda coloro che non hanno mai beneficiato dell'Assegno Unico e coloro che hanno trasmesso una istanza in stato di respinta, decaduta, rinunciata o revocata. Per ogni ulteriore informazione e assistenza si può chiedere al **CAAF UCI – Unione Coltivatori Italiani, via D'Amato 9/A – Campobasso. Telefono: 0874-1970689.**



## Telemolise nel cuore, il Gran Galà di Domenica Sport premia la ASSEL – WAC- Agenzia Agorà – UCI Molise



Telemolise nel cuore, il Gran Galà di Domenica Sport premia la ASSEL – WAC- Agenzia Agorà – UCI Molise. Durante l'ottava edizione del Gran Galà di Domenica Sport "Telemolise nel Cuore" è stato dato l'importante riconoscimento a sole tre aziende molisane, tra cui la ASSEL, WAC, Agorà e UCI Molise.

Un evento mediatico che raggiunge un gran numero di telespettatori, con in sala oltre trecento ospiti, e che ogni anno riconosce le eccellenze del territorio in campo imprenditoriale, artistico, sociale e sportivo.

A ritirare la targa per la ASSEL – WAC- Agenzia Agorà – UCI Molise, consegnata dal direttore Antonio Di Lallo, sono state Marilina Graziano

e Sara Pinelli. Con questa dedica, la Televisione più seguita in regione ha premiato la ASSEL: da sempre vicina a Telemolise e alla testata giornalistica sportiva per la crescita dell'informazione regionale. Special guest della serata, il famoso cantautore e attore italiano Adriano Pappalardo.



## Sportello d'ascolto per problematiche legate al gioco d'azzardo

Progetto GAP vite in gioco SOS gioco d'azzardo. Presso il SerD di Campobasso è attiva una équipe specializzata al trattamento delle problematiche legate al gioco d'azzardo. Se si ha bisogno di essere ascoltati, di una consulenza, di chiedere informazioni per sé o per una persona cara, un amico/a e si vuole accedere al servizio pubblico, si può chiamare o scrivere WhatsApp

al 348.3904674, dal lunedì al mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

## Spazio aggregativo diffuso, il Comune di Limosano attiva un nuovo servizio

Spazio aggregativo diffuso, il Comune di Limosano attiva un nuovo servizio. Ogni venerdì, dalle ore 16.00 alle ore 19.00, presso gli spazi della biblioteca e palestra comunale, sarà possibile intrattenersi con giochi di società e cineforum, attività laboratoriali, uscite sul territorio, attività sportiva, gioco/sport, attività ricreative e di aggregazione e tanto altro ancora. L'amministrazione comunale precisa che il servizio è gratuito per chi ha un'età compresa dai 6 ai 16 anni.

**Spazio Aggregativo Diffuso**  
COMUNE DI LIMOSANO

OGNI VENERDÌ - DALLE 16.00 ALLE 19.00  
PRESSO GLI SPAZI DELLA BIBLIOTECA E PALESTRA COMUNALI

GIOCHI DI SOCIETÀ E CINEFORUM  
ATTIVITÀ LABORATORIALI  
USCITE SUL TERRITORIO  
ATTIVITÀ SPORTIVA  
GIOCO-SPORT  
ATTIVITÀ RICREATIVE E DI AGGREGAZIONE  
E TANTO ALTRO ANCORA

SERVIZIO GRATUITO DAI 6 AI 16 ANNI

## Tutti i contatti utili del Centro Antiviolenza, Casa rifugio e Molise.LGBT

Il Centro antiviolenza, con sede a Campobasso, Isernia, Termoli, è rivolto a donne maggiorenni, italiane e straniere e ai loro figli e figlie fino a 17 anni di età.

Per poter accedere al servizio è sufficiente una telefonata al numero di telefono mobile 333.4820030. Il Centro effettua i seguenti orari, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 13.30 e il martedì e giovedì e venerdì dalle ore 15.00 alle 18.00 ed il sabato dalle 9.00 alle 13.00. La Casa rifugio, con sede a Campobasso, offre protezione alle donne che subiscono violenza accogliendole presso la struttura il cui indirizzo è segreto.

Per accedere al servizio si può contattare il telefono mobile: 333.4820030. Molise.LGBT è il Centro contro le discriminazioni LGBT (lesbiche, Gay, Bisex e Trans). Il Centro ha sede a Campobasso in viale del Castello, 68 e a Isernia in via dei Pentri, 159.

Tutti gli orari possono essere consultati su [www.molise.lgbt](http://www.molise.lgbt). È consigliata la prenotazione tramite mail: [centerlgbt@molise.arcigay.it](mailto:centerlgbt@molise.arcigay.it), cell. 3347073204.

## Laurea Magistrale sui servizi dell'ATS di Campobasso. Un lavoro da 110 e lode per Federica Caravatta

Presso l'Università degli Studi del Molise, Facoltà Servizio Sociale e Politiche Sociali, la dottoressa Federica Caravatta, operatrice Fondo Povertà dell'ATS di Campobasso, ha discusso la Laurea magistrale dal titolo "Servizio sociale, povertà ed esclusione sociale: per una valutazione della qualità dei servizi offerti dall'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso. Il lavoro ha approfondito lo studio del fenomeno della Povertà, considerato nella sua complessità concettuale e definitoria, sia sotto il profilo delle sue manifestazioni concrete, che dei processi sociali. A nome di tutto l'ATS di Campobasso arrivano gli auguri del Direttore dott. Vincenzo De Marco.

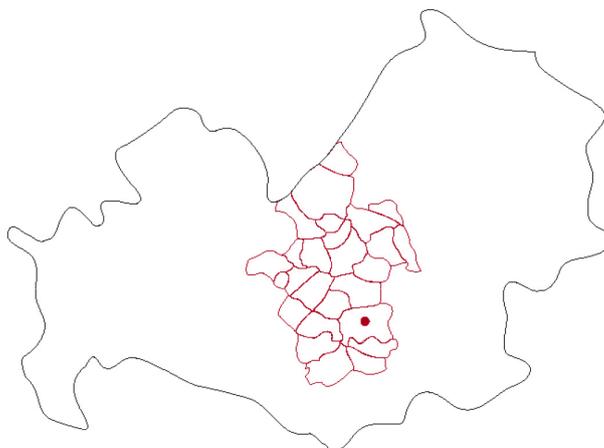


## L'operatore ATS di Campobasso Luciano Gambalunga va in pensione

L'operatore ATS di Campobasso Luciano Gambalunga va in pensione. Dal 1° Gennaio 2023, il dottor Luciano Gambalunga saluta l'Ambito Sociale per il meritato riposo. Laureato in Sociologia presso l'Università La Sapienza di Roma, si è da sempre speso nel settore Sociale: il suo prezioso contributo all'ATS di Campobasso ha avuto inizio nel 2006, ancor prima si è impegnato nell'assistenza domiciliare anziani, ha realizzato la prima comunità alloggio minori area penale in Molise. Gambalunga si è specializzato in prevenzione delle dipendenze all'alcool e droghe. Oltre 30 anni di attività, svolta con competenza, costanza, responsabilità e tanta disponibilità per le persone meno fortunate. Un valido collaboratore e una persona per bene e gentile, con una non comune predisposizione al lavoro di gruppo, questo l'apprezzamento del Direttore dell'ATS di Campobasso, dottor Vincenzo De Marco, che fa gli auguri per il pensionamento del dottor Luciano Gambalunga a nome di tutti i colleghi.



Campobasso  
 Baranello  
 Busso  
 Casalciprano  
 Castelbottaccio  
 Castropignano  
 Duronia  
 Ferrazzano  
 Fossalto  
 Limosano  
 Lucito  
 Mirabello Sannitico



Molise  
 Montagano  
 Oratino  
 Petrella Tifernina  
 Pietracupa  
 Ripalimosani  
 Roccapivara  
 Salcito  
 San Biase  
 Sant'Angelo Limosano  
 Torella del Sannio  
 Trivento  
 Vinchiature



## Notiziario a cura di



ATS CAMPOBASSO  
 Ufficio di Piano  
 Via Cavour, 5 – 86100 Campobasso  
 Tel. 0874.405862 | Fax 0874.405864  
[atsufficiodipiano@comune.campobasso.it](mailto:atsufficiodipiano@comune.campobasso.it)  
[www.ambitosocialecb.it](http://www.ambitosocialecb.it)



COORDINAMENTO REGIONE MOLISE  
 PATRONATO • CAF • CAA • UNAP • UNICOLF • UIC

ASSEL - WAC - AGENZIA AGORA' - UCI MOLISE  
 Sede Campobasso  
 Via L. D'Amato, 5C - 9A – 86100 Campobasso  
 Tel. 0874 1970689  
 Sede Avellino  
 Via P. Greco, 6 – 83100 Avellino  
 Tel. 0825 781037  
[www.agenziaagora.org](http://www.agenziaagora.org)  
[www.cooperativaassel.org](http://www.cooperativaassel.org)  
[www.ucimolise.it](http://www.ucimolise.it)  
[www.irpinia24.it](http://www.irpinia24.it)

## Staff di Redazione

Coordinamento - Raffaele D'Elia  
 Giornalista Referente Comunicazione - Vittorio Scarano  
 Giornalisti Supervisor Editoriali - Melina Marena, Giuseppe P. Fazio  
 Giornalista, Progettazione Grafica e Impaginazione - Armando Allegretti  
 Ha collaborato: Mara Scapillati